


VareseNews

La mafia avvelena la terra, anche la nostra

Pubblicato: Lunedì 10 Maggio 2010

Discariche abusive, cave usate illegalmente per smaltire rifiuti tossici e fanghi industriali: è uno scenario che non è solo di “Gomorra”, ma che è realtà anche in Lombardia, anche in provincia di Varese. Anche per la stretta attualità del tema, all’interno della rassegna “Di terra e di cielo”, **Legambiente**  **Varese e Libera** organizzano **martedì 11 maggio alle ore 21**, presso la sala Filmstudio '90, in via de Cristoforis una **serata dedicata alle ecomafie in Lombardia**. Nel corso dell’incontro sono previsti gli interventi di Sergio Cannavò, vicepresidente Legambiente Lombardia, di Antonella Buonapane, referente Libera provincia di Varese, e di Davide Corbella, responsabile Polizia giudiziaria reati contro l’ambiente Procura Busto Arsizio. Al dibattito seguirà la proiezione del reportage “Centonove” di Marco Tagliabue. Il documentario racconta la storia della legge 109/96, voluta fortemente da Libera, che consente la destinazione ad uso sociale dei beni confiscati alle mafie. Il reportage, inoltre, ricostruisce le vicende criminali della mafia in Lombardia e racconta le esperienze contraddittorie del recupero degli immobili nel nord Italia.

L’ultimo Rapporto Ecomafie disponibile, quello del 2009, racconta di una provincia di Varese coinvolta appieno nell’illegalità ambientale: nel 2008, anno a cui si riferisce il rapporto, sono state 69 le infrazioni accertate e 10 i sequestri. In particolare, 22 infrazioni e 45 persone denunciate per reati aventi a che fare con il ciclo del cemento, 12 infrazioni e 4 sequestri hanno riguardato il ciclo dei rifiuti. Ma altre questioni ancora più recenti, come le **cave sequestrate a Viggù e Castellanza** nel 2009 e a **Lonate Pozzolo quest’anno**, la discarica di Cantello, il depuratore di Lonate Pozzolo, dimostrano come i reati conto l’ambiente sono purtroppo ancora all’ordine del giorno.

L’ingresso alla serata sarà gratuito.

Sarà presente un banchetto di Libera, con in vendita i prodotti provenienti dai terreni confiscati alle mafie.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it